**Piotr Bronislaw Barbarewicz** - Professore associato di Composizione Architettonica e Urbana

(Sopot, Polonia, 1957) Laurea in architettura - magister ingegnere architetto - al Politecnico di Danzica (Gdansk University of Technology) nel 1982 e presso l’Istituto Universitario di Architettura di Venezia, dove dall’anno accademico 1984/85 svolge attività didattica e di ricerca (collabora con il laboratorio di Aldo Rossi e dal 1989 al 2001 con Gianugo Polesello). Dottorato di Ricerca in Composizione architettonica conseguito nel 1991 all’IUAV (triennio 1987/88 – 1989/90 con esame finale a Roma il 1.10.1991). Borsa post-dottorato biennale (aa.1996/97-1997/98) e “assegno di ricerca” (aa. 2000/01-2002/03) presso il Dipartimento di Progettazione Architettonica IUAV. Dal 1994 tutor presso il Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica del Dipartimento di Progettazione Architettonica dell’IUAV. Dal 1997 “professore a contratto” di Composizione Architettonica e Urbana presso la scuola veneziana, dal 1999/2000 al 2004/05 incaricato del corso di "Teorie e tecniche della progettazione architettonica" presso il Corso di laurea in Scienze dell'architettura e dal 2005/2006 di Composizione Architettonica nel Laboratorio integrato di Progettazione architettonica del Corso di laurea specialistica in architettura per il paesaggio. Dal 2002/2003 titolare del "Laboratorio di elementi di composizione" presso la Facoltà di Ingegneria - Corso di Studi in Architettura - dell’Università di Udine, dove dal 2005 è Ricercatore universitario, Professore aggregato e, dal 2016, Professore associato presso il Dipartimento Politecnico di Ingegneria civile e Architettura. Responsabile scientifico dell’unità locale dell’Università di Udine - DICA nell’ambito della ricerca nazionale PRIN 2006 sul tema “Piccoli aeroporti”.

Dal 2006 membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Ingegneria civile ambientale architettura e dal 2013 del dottorato di ricerca in Ingegneria civile, Architettura e territorio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell’Università di Udine. Dal 2016 membro del Comitato scientifico del Dottorato internazionale Villard d’Honnecourt coordinato dalla “Scuola Internazionale di Dottorato IUAV”. Ha fatto parte delle commissioni finali, di discussione delle tesi di dottorato, dell’Università di Trieste (Facoltà di Architettura, Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana) e dell’Università IUAV di Venezia (Dottorato internazionale Villard d’Honnecourt).

Ha insegnato, svolto seminari di progettazione e tenuto conferenze presso diverse facoltà e scuole di architettura; nel 1999 invitato al Visiting Teacher Programme presso l’Architectural Association School of Architecture di Londra; nell’anno accademico 2008/2009 è stato visiting professor presso la Facoltà di Architettura della Hochschule di Cottbus; George Simmons Visiting Professorship – visiting critic presso The University of Edinburgh, Edinburgh School of Architecture and Landscape Architecture, Master of Architecture, aprile 2011.

Ha pubblicato progetti e scritti su riviste nazionali e internazionali:

progetto per le aree industriali ex-Falck a Sesto S.Giovanni - su invito della Triennale di Milano, progetto per la piazza “Il Rynek di Cracovia” - su invito della Biennale di Architettura di Cracovia, progetto di un parco urbano nel Barranco Santos a Santa Cruz de Tenerife (con Palerm&Tabares de Nava cfr. Marco Mulazzani, Natura e Artificio. Il Barranco de Santos a Santa Cruz de Tenerife, Electaarchitettura / ad esempio, Electa ed. Milano 2010), progetto per i boulevards lungo la Vistola a Cracovia centro delle arti - su invito della Biennale di Architettura di Cracovia, progetto per la via Leninskaja a Samara - su invito dell’Associazione degli Architetti della Federazione Russa; progetto di un centro delle arti e auditorium sull’area dell’ex hotel Palace a Lugano - concorso internazionale, progetto per l’area della stazione e dello scalo ferroviario di Roma Ostiense presentato alla mostra/convegno "Quale città per il terzo millennio?" (con Renato Bocchi); progetto per il Barranco Badajoz a Tenerife – su invito della prima Bienal de arte arquitectura y paysaje de Canarias; progetto “Zayonchki” per la seconda Bienal de arte arquitectura y paysaje de Canarias

Ha esposto i propri lavori alla Biennale di Venezia (1985, 1991) alla Triennale di Milano (1995), alla Biennale di Architettura di Cracovia (1996 menzione d’onore, 1998), alla mostra del Programma europeo Caleidoscopio “Encuentros entorno a la Joven Arquitectura Europea” a Sevilla, Granada e Oporto (1998/99), mostra/convegno "Quale città per il terzo millennio?" al Palazzo delle esposizioni di Roma (2003), Bienal de arte arquitectura y paysaje de Canarias (2006, 2008) e ad altre rassegne di architettura e arte contemporanea.

Tra i progetti professionali: Circolo del tennis e attrezzature sportive a Gdynia (Polonia); progetto del parco urbano e attrezzature sportive nel Barranco dos Santos a Santa Cruz de Tenerife (con Palerm&Tabares de Nava); progetto preliminare per l’area est del comune di Collecchio – Parma (con R.Bocchi); piano quadro dell’area fluviale di Trento, museo della scienza, quartiere residenziale e parco fluviale (con R.Bocchi); progetto di nuova sede aziendale e uffici a Villotta - Pordenone; quartiere residenziale ad alta incidenza di risparmio energetico a Verona (con F.Pittaluga); progetto di edificio ad uso misto a Santa Cruz de Tenerife.

E’ stato membro dellla Commissione paritetica del DICA (2015) e precedentemente della Commissione didattica del Corso di studi in Architettura (dal 2005 al 2009) e della Commissione comunicazione della Facoltà di Ingegneria dell’Università di Udine.

Invitato a tenere la prolusione all'anno accademico 2011/2012, il 26 settembre 2011, presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Danzica, riceve la medaglia onorifica dell'Ateneo.